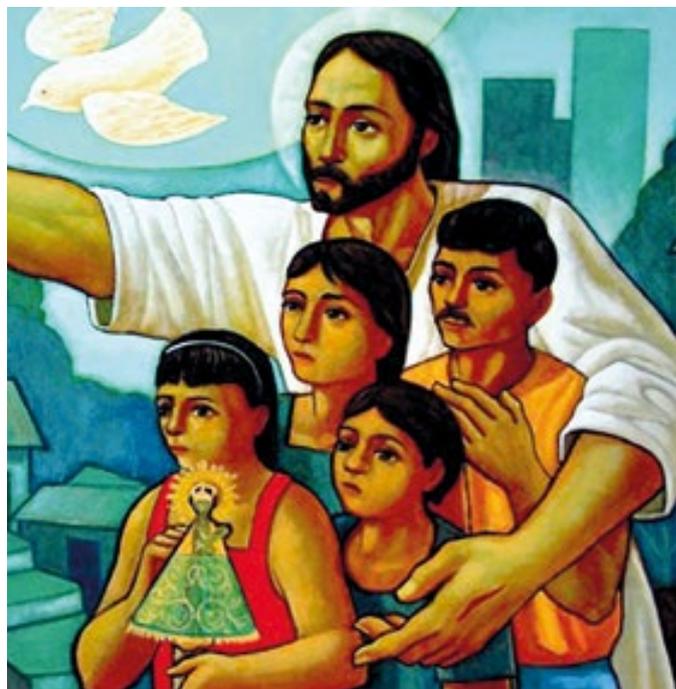


Thalita Kum, Alzati !

Mc5,20-42

È L'INVITO
IN ARAMAICO
DI GESÙ
A UNA RAGAZZA
AFFINCHÉ
RIPRENDA
LA SUA VITA
IN BILICO.
LA SUA MANO
TESA È COSÌ
IMPORTANTE
OGGI, QUANDO IN
MOLTI CERCANO
DI AIUTARE CHI È
IN DIFFICOLTÀ



Thalita Kum è la parola in aramaico utilizzata da Gesù di Nazaret per invitare una ragazza, figlia di uno dei capi della sinagoga, a rimettersi in piedi e a riprendere la sua vita che era in bilico. Gesù accompagna questa parola con il gesto di prenderle la mano in segno di prossimità e partecipazione a quella rinascita. Al tempo del distanziamento fisico farci prossimi a chi è in difficoltà e tendere la mano al povero è la traduzione vivente di quella buona notizia come ci ricorda il messaggio di papa Francesco per la giornata mondiale dei poveri (15 novembre 2020): «Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all'amore. In questi mesi, nei quali il mondo intero è stato come sopraffatto da un virus che ha portato dolore e morte, sconforto e smarrimento, quante mani tese abbiamo potuto vedere! La mano tesa del medico che si preoccupa di ogni paziente cercando di trovare il rimedio giusto. La mano tesa dell'infermiera e dell'infermiere che, ben oltre i loro orari di lavoro, rimangono ad accudire i malati. La mano tesa di chi lavora nell'amministrazione e procura i mezzi per salvare quante più vite possibile. La mano tesa del farmacista esposto a tante richieste in un rischioso contatto con la gente. La mano tesa del sacerdote che benedice con lo strazio nel cuore. La mano tesa del volontario che soccorre chi vive per strada

e quanti, pur avendo un tetto, non hanno da mangiare. La mano tesa di uomini e donne che lavorano per offrire servizi essenziali e sicurezza. E altre mani tese potremmo ancora descrivere fino a comporre una litania di opere di bene. Tutte queste mani hanno sfidato il contagio e la paura pur di dare sostegno e consolazione». Oggi Thalita Kum è diventata il titolo di una rete internazionale per la lotta contro la tratta dove sono coinvolte anche le nostre sorelle comboniane. Mano tesa verso tante giovani donne che lottano per uscire dalla schiavitù cui sono sottoposti i loro corpi.

Prima di questo gesto di vita Gesù aveva bloccato il flusso di sangue in una donna oramai allo stremo, simbolo di un popolo dissanguato dall'élite al potere: storie che oggi si ripetono alle varie latitudini. Dalla Bielorussia al Libano, dalla Costa d'Avorio alla Guinea, dalla Colombia al Brasile.

In questi due segni ricorrono due parole chiave: energia e fiducia. L'energia è in Gesù di Nazaret, viene da lui. Una energia che guarisce, ricrea, libera, trasforma. Gesù è la Parola stessa mediante la quale Dio ha creato e continua a creare tutto ciò che esiste (Gv 1,1-3).

Per comprendere davvero questa idea di energia ci viene in aiuto la filosofia bantu, così denominata dal libro del missionario francescano Placide Tempels, secondo cui l'energia è l'essere. Energia vitale. È per questa energia che tutti gli esseri si assomigliano, è la realtà comune a tutte le persone. Prima viene l'energia del Creatore, fonte e possibilità di ogni altra forza, poi quella della persona umana, l'essere più forte della creazione.

Da questa visione bantu, possiamo capire perché l'energia che è uscita da Gesù ha guarito la donna che perdeva sangue.

Quanto al nostro essere missionari oggi, è bene ricordare che questa energia ci è stata innestata al momento del battesimo, l'immersione nella vita stessa di Dio. È dentro di noi ma spesso la teniamo sepolta. Solo se la colleghiamo con l'altro elemento, la fiducia, può portare a dei cambiamenti importanti, come dice Gesù stesso: «Questi sono i segni che accompagneranno coloro che credono: nel mio nome scacceranno i demoni; parleranno nuove lingue; prenderanno serpenti; se bevono una bevanda mortale, non li danneggerà; imporranno le mani sugli ammalati e gli ammalati saranno guariti» (Mc 16,17-18).

Quanto alla fiducia, il secondo elemento, è richiesta a chiunque vuole fare esperienza dell'energia di Dio. Come desiderano la donna che perde sangue e il padre della ragazza a cui Gesù dice rispettivamente: «Figlia mia la tua fiducia ti ha salvata» e «solo abbi fiducia».

Nella mia vita missionaria, ho incontrato molte persone che hanno una fiducia incredibile oltre ogni immaginazione, specialmente tra i poveri in Kenya, Sudan e Rd Congo. Una fiducia che ha dato molti frutti nella lotta per la sopravvivenza e per la liberazione contro lo sfruttamento e l'oppressione. Recentemente nella Rd Congo un deputato ha preso coscienza della sua energia vitale e l'ha tradotta in un'azione coraggiosa per denunciare la situazione della municipalità di Minembwe con un tentativo di assegnare un intero territorio ricchissimo di minerali all'etnia banyamulenge. Ha gridato contro la menzogna dello stato e contro il tentativo di forze occulte, interne ed esterne, di realizzare una vera e propria balcanizzazione del paese. Questo gesto profetico ha aperto gli occhi all'intera popolazione congolese, che non la lascerà più andare. Anche il dottor Denis Mukwege, l'uomo che cura le donne, premio Nobel per la pace 2018, ha denunciato questo tentativo e ha proposto un Tribunale speciale internazionale per i massacri all'est della Rd Congo.

L'ENERGIA DI GESÙ È DENTRO DI NOI, MA LA TENIAMO SEPOLTA. SOLO SE LA COLLEGHIAMO CON LA FIDUCIA PUÒ PORTARE A DEI CAMBIAMENTI IMPORTANTI

BARI

Sr Patrizia tel. 366 5381256
Fabrizio tel. 328 1013620
fabrizio.sforza83@gmail.com

BRESCIA

P. Mario tel. 338 5378312
mariokangole@gmail.com
P. Giuseppe tel. 348 1349305
p.giuseppe.b@gmail.com

NAPOLI/CASAVATORE

P. Alex
alex.zanotelli@libero.it
Felicetta tel. 333 3767143
felicetta.parisi@libero.it
Raffaella tel. 339 6860601

PALERMO

Fr. Claudio tel. 339 6009897
hermanoaudio@gmail.com
Tony tel. 338 8129963
todoragi@gmail.com

PADOVA

P. Antonio tel. 392 0656200
antoniolev1@hotmail.com
P. Alessio tel. 348 8125489
sergioamato@hotmail.it
Sr Iris tel. 370 1372841
jumavimission@gmail.com
Cecilia tel. 347 7144997

VENEGONO SUPERIORE (VA)

Fr. Antonio tel. 371 1777143
antonioipiquicombo@gmail.com
P. Raoul tel. 371 4549870
edenan009@ymail.com
Paolo tel. 348 7136890
paolo.dellatorre.96@gmail.com

VERONA

P. Alessio tel. 3488125489
sergioamato@hotmail.it
Alessia e Filippo tel. 329 3557924
Sr Lily tel. 349 4996042
P. Massimo tel. 389 8977454
ramundo.massimo@gmail.com
P. Filippo tel. 348 3381206
padrefilo@gmail.com
Giulia tel. 335 6186798
Fabiano tel. 348 6717413

ROMA

Fr. Marco tel. 327 9991287
giovanimroma@gmail.com
Sr Chiara tel. 392 5628360
Valentina tel. 334 9442400

TROIA

P. Ottavio tel. 348 2991393
oraimondo.41@gmail.com